

FRANCESCO PASINETTI AVREBBE CENT'ANNI

Manifestazione al Conservatorio Benedetto Marcello

Sabato 17 dicembre 2011 ore 17.30

"Diremo anzitutto che prima di parlare di **Entusiasmo** è doveroso registrare l'entusiasmo del pubblico, e prima della proiezione quando si pigiava sullo scalone del Benedetto Marcello in attesa di accedere alla sala, e dopo la proiezione, per coronare l'opera di Pasinetti e Damicelli con i più vivi e consenzienti applausi". Nell'aprile del 1933 un piccolo film di un gruppo di studenti universitari, presentato per consentire la miglior "riproduzione sonora dal vivo" possibile nella Sala dei Concerti dello splendido Palazzo Pisani, sede del Conservatorio di Venezia, ha rappresentato l'esordio autoriale nel mondo del cinema di Francesco Pasinetti, all'epoca già conosciuto come giornalista attento e critico, ad esempio della prima Mostra del Cinema della Biennale. E' parso opportuno, dopo lo scoprimento il 30 agosto della lapide collocata dall'Amministrazione Comunale nella casa veneziana all'anteprima della Biennale Cinema 2011, che partissero proprio da quella Sala del Conservatorio le attività dal **Comitato Regionale per le Celebrazioni del Centenario della Nascita di Francesco Pasinetti** il prossimo sabato 17 dicembre alle ore 17.30, alla presenza del Sindaco Giorgio Orsoni. Ci sarà la musica perché Pasinetti fu buon amico e collaboratore di Gian Francesco Malipiero che a sua volta costruì la colonna sonora di un documentario ad oggi, purtroppo perduto. Ma ci sarà soprattutto cinema, con la presentazione delle due uniche opere sopravvissute tra le molte giovanili prodotte dal Cineclub Venezia. Sia per **Entusiasmo** che per **Nuvola** (scritto e diretto, con Roberto Zerboni, da Pier Maria fratello di Francesco) verrà eseguito dal vivo il commento sonoro, replicando quella che era la prassi negli anni '30 con Alessio Mazzucato e Julian Scordato (allievi del prof. Paolo Zavagna) e la docente e solista di flauto Federica Lotti. In chiusura **Venezia minore** realizzato nel 1942 ma probabilmente il più magico tra gli omaggi cinematografici dedicati a Venezia. Un'opera senza tempo che, accompagnando lo spettatore per la città, lo introduce, alla fine, proprio nel Conservatorio della musica.

"Francesco Pasinetti - fa presente il vicepresidente e assessore alla cultura Marino Zorzato - è stato cineasta, storico, critico, fotografo, autore e regista teatrale, docente e direttore del Centro Sperimentale di Cinematografia e ha lasciato un segno importante, pur nella

sua pur breve esistenza. E' nato infatti nel 1911 ed è morto nel 1949. In occasione del centenario della nascita, la Regione ha fortemente appoggiato la costituzione di un comitato per celebrare la memoria di Pasinetti e promuoverne l'opera, avvalendosi della specifica legge per gli anniversari di grandi personaggi e personalità venete. Questa iniziativa rientra nel programma delle manifestazioni previste".